

Il mondo in blu

# SVBAQVA

Mensile - Anno IV - numero 40 - novembre 2008

Euro 5

**MASSIMO  
MANFREDI**

*Intervista  
al signore dei miti*

Spedizione in abbonamento postale 45% - Art.2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano



**SIMILAN**  
*Alla scoperta del Siam*

**RELITTI**  
*Il Thistlegorm è per sempre*

**PATAGONIA**  
*Il canto delle megattere*

  
Ed. Narvalo





# A Philadelphia per il futuro della subacquea industriale

di Ninni Radicini

**A**ll'Hyatt Regency Hotel di Philadelphia negli Stati Uniti si è svolto il 24esimo convegno annuale dell'IDSA - International Diving Schools Association (Brittany - France). Qui si sono incontrati i delegati delle principali scuole di subacquea del mondo per sviluppare ulteriori progressi nel settore e fissare gli accordi definitivi per la prossima edizione. Un appuntamento che riguarderà direttamente l'Italia e la Sicilia in particolare, dal momento che l'edizione del 2009 si terrà a Palermo.

L'avvenimento porterà nel capoluogo siciliano le grandi personalità internazionali della subacquea, soprattutto di quella industriale, settore di rilevanza ogni giorno crescente poiché legato, tra gli altri, a quello energetico. Si pensi alle nuove prospettive dell'Artico, la cui superficie ghiacciata è pari a quella della California e del Texas messi insieme.

Lo scioglimento dei ghiacci ha creato le condizioni per l'esplorazione e l'utilizzo di grandi giacimenti di gas, petrolio, minerali, al di là degli sviluppi geopolitici relativi alla titolarità dei diritti tra superpoten-



ze (Usa, Russia) e gli altri stati con sovranità su parti di questo territorio o di prossimità (Canada, Danimarca, Norvegia). È inoltre notizia di questa estate, la decisione della Cina di installare nel 2009 la sua prima postazione sottomarina nell'Artico per monitorare i cambiamenti marini a lungo termine. Questa "nuova corsa all'oro" rappresenterà per il settore dell'industria estrattiva un incremento dell'attività di proporzioni forse ancora non precisamente calcolabili, con evidente impatto sulla domanda di operatori tecnici subacquei, che avranno un ruolo determinante.

La tre giorni statunitense ospitata dalla Diving Academy International, tra i vari punti toccati, ha stabilito i prossimi passi da compiere verso una più stretta adesione degli standard dell'IDSA al settore industriale. Standard relativi alla formazione dell'operatore subacqueo che tutte le scuo-


le e i centri di formazione - su scala internazionale - aderenti a IDSA, condividono e recepiscono.

Questo avviene attraverso il Programma di Qualificazione dell'IDSA che ha come fine l'allineamento dei differenti standard nazionali, per far in modo che formazione e la successiva qualifica di un operatore subacqueo sia univoca. Un vantaggio per il lavoratore poiché in tal modo può essere assunto da una molteplicità di azien-

de senza che vi siano intralci relativi alla valutazione della qualità della sua formazione.


Tra i centri di formazione aderenti a IDSA vi è il CEDIFOP di Palermo, che a Philadelphia ha partecipato con il suo direttore Manos Kouvakis. Inoltre su invito del CEDIFOP e in rappresentanza dell'Assessore Regionale al Lavoro della Regione Sicilia, l'avvocato Carmelo Incardona, hanno partecipato il dottor Marco Fiorella, componente del Gabinetto dell'Assessore e l'ingegnere Vincenzo Scattareggia, dirigente dell'Area IV del Dipartimento Regionale Lavoro.

Il CEDIFOP, il cui secondo corso annuale per OTS - operatori tecnici subacquei è iniziato il 22 settembre - ha progressivamente acquisito una notevole credibilità nel settore della formazione, dimostrata ad esempio dalla partecipazione ai suoi corsi di allievi provenienti da tutta Italia e, di recente, in numero crescente anche dall'estero. ■



## I.D.S.A.

The International Diving Schools Association



Home | About IDSA | News | Publications | Membership | Members | Links | Job Vacancies | Courses

*Welcome to IDSA homepage*

The International Diving Schools Association (IDSA) was formed in 1982 with the primary purpose of developing common International Diving Standards

The Association is concerned with all divers - Offshore, Inshore and Inland - as well as specialist non-diving qualifications e.g. Supervisor, DMT and LST. It has already established International Diver Training Standards (details in the publications page) based on the consensus opinion of its many members. The Standards provide both a yardstick for those responsible for either administering existing National Standards or creating new ones, and a guide for Clients, Diving Contractors and Divers themselves. It is considered that the introduction of these internationally agreed diver training standards will have the effect of -

- Improving Safety
- Providing Contractors with a direct input to the Diver Training Syllabus
- Enabling Contractors to bid across National Borders on a more even playing field
- Improving Diver quality
- Providing Divers with greater Job Opportunities

Some governments have and will, set their own National diver training requirements. The IDSA programme provides a means of equating National Standards by maintaining a Table of Equivalence (details in the publications page)

